ISTITUTO COMPRENSIVO FRATTAMAGGIORE 3° - GENOINO
Via Senatore Pezzullo, 2 – 80027 Frattamaggiore (NA)
TEL E FAX 081/8306128 (SEGRETERIA) - 081/8316783 (DIRIGENTE)
C.F.95186970638

CODICE ISTITUTO COMPRENSIVO: NAIC8E1OOT CASELLA POSTA ELETTRONICA: NAIC8E1OOT@ISTRUZIONE.IT

I.C.S. 3° - GENOINO
FRATTAMAGGIORE
Prot. 0004627 del 20/09/2017
A1 (Uscita)

AL COLLEGIO DOCENTI
ALL'ALBO ON-LINE
AGLI ATTI DELLA SCUOLA

Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico al Collegio per l'elaborazione del Piano di MiglioramentoA.S 2017/18 e l'Adeguamento del PTOF

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territori;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali (ricevimenti scuola-famiglia, riunioni oo.cc. …);

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) aggiornamento 2016/17 ;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionale degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e , limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI e delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

CONSIDERATE le criticità rilevate nei consigli di classe e i risultati di apprendimento degli alunni;

CONSIDERATE le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica e per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento e delle sollecitazioni continue offerte sia in situazioni collegiali formali (team, consigli di classe e collegio dei docenti nelle sue articolazioni), sia negli incontri informali in ufficio e presso le sedi di servizio;

ATTESO CHE l'intera comunità professionale docente è coinvolta nei processi di riforma che stanno interessando la scuola e nella contestualizzazione didattica delle ultime Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di:

- *metodologie didattiche attive* (operatività concreta e cognitiva), *individualizzate* (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) *e personalizzate* (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- *modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta*;
- *situazioni di apprendimento collaborativo* (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e *approcci meta cognitivi* (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

RITENUTO di dover richiamare i suggerimenti già forniti in diverse occasioni, coerentemente con quanto sollecitato a livello nazionale, con le attese delle famiglie degli alunni, con le responsabilità di tutti (dirigente e docenti), nel comune intento di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali;

AL FINE di offrire suggerimenti e mediare modelli e garantire l'esercizio dell'autonomia didattica del Collegio dei docenti e la libertà di insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà

di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (libertà di insegnamento, diritto allo studio-successo formativo);

dirama il seguente atto di indirizzo al Collegio dei docenti orientativo della pianificazione dell'adeguamento del Piano di Miglioramento per l'anno scolastico 2017/18

- migliorare i processi di progettazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio attraverso la definizione di procedure comuni e condivise
- Ampliare il sistema di verifica dei risultati come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa attraverso l'inserimento della progettazione specifica di momenti dell'attività didattica specificamente rivolti al recupero delle competenze linguistiche, matematico-logiche
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF con l'obiettivo di creare un'organizzazione reticolare che favorisca il confronto e la condivisione
- Proseguire nell'ampliamento dei percorsi di formazione per i docenti che consentano un migliore uso delle tecnologie applicate alla didattica
- Progettare la definizione di gruppi di autoformazione per la diffusione e la socializzazione delle competenze acquisite dai docenti che hanno partecipato ai percorsi di formazione dell'Ambito18
- Avviare la definizione del portfolio delle competenze dei docenti
- Orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);
- Portare in avanzamento i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa già avviati.
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti, etc.;

Collegio docenti 11/09/2017
delibera n 2

Il Dirigente Scolastico
Ersilia Ambrosino